

*Ministero dell'Istruzione e del Merito***A043 - ESAME DI MATURITÀ**

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa è un'impresa industriale la cui attività è identificata dal codice ATECO 22.1 - Fabbricazione di prodotti in gomma - che include la produzione di pneumatici e di altri articoli in gomma.

Di seguito sono riportate informazioni e dati tratti dai documenti presenti sul sito della società e dal *Report annuale 2025*, approvato dall'assemblea degli azionisti.

Lettera agli Stakeholder

La crescita continua grazie al costante investimento in fattori di eccellenza per gestire le sfide del momento: l'innovazione, la trasformazione digitale e le tematiche ESG (*Environmental, Social and Governance*).

Obiettivo principale dell'azienda è creare valore per gli *stakeholder* con un impatto positivo sul mercato e sulla società. Ciò è possibile combinando le competenze e le risorse con una conoscenza del contesto locale e nazionale, con il perseguimento degli interessi delle persone, della comunità, del territorio e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e sociali. L'anno 2025 è stato caratterizzato da importanti successi, dovuti in gran parte alla capacità dei team aziendali di affrontare le sfide adattando l'attività lavorativa alle circostanze.

L'utile netto d'esercizio ha registrato un notevole incremento, passando da 247.000 euro del 2024 a 296.400 euro, nonostante la diminuzione dei ricavi dovuta alla politica di riduzione dei prezzi praticata dall'impresa per adeguamento alle scelte dei competitor.

.....

Sostenibilità ambientale

Gli importanti risultati raggiunti nell'ambito economico e finanziario non sono stati gli unici obiettivi conseguiti.

L'impresa ha continuato a impegnarsi per la soluzione delle problematiche inerenti alla sostenibilità, con risultati positivi nell'avanzamento e nel miglioramento delle prestazioni ESG per gestire in modo sostenibile e responsabile l'impatto ambientale, sociale e di governance attraverso:

- la riduzione delle emissioni di CO₂;
- la salvaguardia dei diritti dei lavoratori e della trasparenza aziendale;
- l'aumento degli investimenti e della performance finanziaria a lungo termine.

Per ridurre l'emissione di CO₂ nell'aprile del 2025 è stato avviato un nuovo impianto ecologico che ha comportato un investimento di 800.000 euro, destinato a trasformare radicalmente la capacità produttiva, promuovendo la decarbonizzazione attraverso l'applicazione di tecnologie innovative e l'approvvigionamento di energia rinnovabile.

.....

A043 - ESAME DI MATURITÀ



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Evoluzione prevedibile della gestione

Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, si segnala l'elevata incertezza che caratterizzerà il 2026. Le possibili prospettive dipendono in gran parte dall'evoluzione della domanda del settore automotive e dall'andamento dell'economia globale.

In questo contesto di incertezza economica, l'impresa si prepara a rispondere ai competitor con l'innovazione dei prodotti e il rafforzamento dell'immagine attraverso:

- il miglioramento della qualità dei prodotti e la riduzione degli scarti per contrarre i costi di smaltimento, allineandoli agli standard aziendali di settore;
- il miglioramento del livello di formazione del personale dipendente;
- la penetrazione in nuovi mercati con prodotti innovativi;
- l'aumento degli investimenti per la sostenibilità ambientale, migliorando in tal modo anche l'immagine aziendale.

Il verificarsi delle prospettive positive e le scelte aziendali dovrebbero tradursi in un incremento delle vendite del 10% e del reddito d'esercizio del 5%.

.....

RISULTATI AZIENDALI

Risultati finanziari

Il buon andamento della gestione aziendale è confermato dall'analisi finanziaria, che evidenzia un capitale circolante netto di 385.320 euro e un netto miglioramento della correlazione tra fonti di finanziamento e impieghi.

.....

Risultati economici

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da problematiche economiche e sociali che hanno portato ad una forte instabilità nei settori in cui opera l'impresa. La diminuzione dei ricavi di vendita di 920.000 euro è stata compensata con la contrazione dei costi determinando comunque un aumento del risultato economico. L'analisi della redditività ha evidenziato i seguenti indicatori:

- ROE 15%;
- leverage 2,50;
- indice di rotazione degli impieghi 2.

.....

Il candidato, dopo aver analizzato le informazioni e i dati sopra riportati rediga lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2025 di Alfa spa, secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis del codice civile.

*Ministero dell'Istruzione e del Merito***A043 - ESAME DI MATURITÀ**

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Redigere il budget economico annuale di Alfa spa all'inizio dell'esercizio 2026, tenendo presente le informazioni tratte dal Report annuale 2025.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2025 relativi alle Immobilizzazioni e ai Crediti e Debiti.
3. Il management di Beta spa, impresa industriale che opera nel settore chimico con un tasso di utilizzo della capacità produttiva del 90%, ha deciso per l'esercizio 2026 di:
 - incrementare la produzione del 20%;
 - acquisire un nuovo macchinario.

Presentare la relazione predisposta dal responsabile della funzione finanza dalla quale emergano:

- a) le differenze giuridiche, economiche e finanziarie tra il contratto di acquisto e il contratto di leasing;
 - b) gli effetti sul bilancio d'esercizio delle due tipologie di contratto;
 - c) le registrazioni contabili di esercizio e di assestamento redatte nell'anno di entrata in funzione del macchinario e in quello successivo nell'ipotesi di acquisizione dell'impianto in leasing.
4. Gamma spa, impresa manifatturiera multiprodotto del settore della meccanica, ha realizzato nell'esercizio 2025 un fatturato di 14.160.000 euro sostenendo costi fissi totali pari a 4.593.560 euro.
Presentare il report, redatto dal responsabile del controllo di gestione, contenente il calcolo e il commento del:
 - punto di equilibrio in termini di fatturato;
 - margine di sicurezza;
 - punto di equilibrio in termini di fatturato per l'esercizio 2026 nell'ipotesi che:
 - il fatturato aumenti del 2%;
 - i costi fissi incrementino del 4% per la realizzazione di interventi sugli impianti per adattamenti richiesti dalla normativa di sicurezza.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

PROPOSTA DI SOLUZIONE

di Roberto Bandinelli e Riccardo Mazzoni

PRIMA PARTE

La soluzione di questa prima parte richiede un'attenta lettura di quanto riportato dai documenti che compongono il *Report annuale 2025* e dai documenti pubblicati sul sito della società.

La soluzione della prima parte si semplifica se il candidato inizia dalla elaborazione dello Stato patrimoniale riclassificato, secondo criteri finanziari, e del Conto economico, nella configurazione a valore aggiunto, perché alcuni dati della traccia, che rappresentano i vincoli nella elaborazione della soluzione, fanno riferimento a dati o informazioni ottenibili dai documenti del bilancio riclassificati. Di seguito sono sintetizzati i vincoli imposti per la soluzione della prima parte della traccia:

Vincoli imposti nella prima parte dalla traccia
<ul style="list-style-type: none">▪ Continui investimenti in Ricerca & Sviluppo.▪ Utile netto d'esercizio anno 2024 pari a 247.000 euro e anno 2025 pari a 296.400 euro.▪ Diminuzione di € 920.000 dei ricavi nel 2025 rispetto a quelli del 2024.▪ Aprile del 2025 acquisizione di nuovo impianto di 800.000 euro.▪ Capitale circolante netto circolante netto anno 2025 pari a 385.320 euro.▪ Miglioramento della correlazione tra fonti di finanziamento e impieghi.▪ Contrazione dei costi anno 2025.▪ Indicatori anno 2025:<ul style="list-style-type: none">- ROE 15%;- leverage 2,50;- indice di rotazione degli impieghi 2.

Una puntualizzazione, si noti come la traccia:

- riporti dati dell'esercizio 2025 e informazioni sulla gestione del 2024. In fase di elaborazione del bilancio per l'esercizio 2025 occorre pertanto tenere conto delle suddette informazioni, anche se per la scelta dei dati dell'esercizio 2024 si ha un ampio margine;
- faccia riferimento alle disposizioni normative in materia di bilancio abbreviato.

Elaborazione dello Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari e del Conto economico riclassificato nella configurazione a valore aggiunto

Per la ricostruzione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, secondo le disposizioni del Codice civile, conviene:

- partire dalla elaborazione dei documenti riclassificati e sintetici, ciò in quanto disponiamo di alcuni dati riportati dalla traccia desumibili dai suddetti documenti;
- ipotizzare una politica di autofinanziamento, con la destinazione degli utili 2024 a riserva, per la copertura degli investimenti.

Sappiamo che:

1. ROE 2025 è pari al 15% e che il risultato economico è 296.400 euro; quindi:
 $\text{Capitale proprio} = 296.400 / 15 \times 100 = \text{€ } 1.976.000$
2. il leverage è il 2,50 e il capitale proprio 1.976.000 euro; quindi:
 $\text{Totale impieghi} = 1.976.000 \times 2,5 = \text{€ } 4.940.000$
3. l'indice di rotazione degli impieghi è pari a 2 e il totale impieghi è 4.940.000 euro; quindi
 $\text{Totale Vendite nette anno 2025} = 4.940.000 \times 2 = \text{€ } 9.880.000$

4. totale vendite nette anno 2024 risultano maggiori di quelle del 2025 di 920.000 euro; quindi
 Totale Vendite nette anno 2024 = 9.880.000 + 920.000 = € 10.800.000

Se ipotizziamo che le attività correnti rappresentino il 45% del totale impieghi si ha:

5. Attività correnti = 4.940.000 x 45% = € 2.223.000
 6. Attività immobilizzate = 4.940.000 x 55% = € 2.717.000.000

Il Capitale circolante netto è pari a 385.320 euro; quindi

7. Passività a breve = 2.223.000 - 385.320 = € 1.837.680
 8. Passività consolidate = 4.940.000 - 1.976.000 - 1.837.680 = € 1.126.320

Sulla base dei dati ricavati è possibile elaborare lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario e sintetico come segue:

Stato patrimoniale riclassificato					
IMPIEGHI	31/12/2025	31/12/2024	FONTI	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità immediate	65.000	89.000	Passività a breve	1.837.680	2.054.680
Liquidità differite	1.494.000	1.457.000	Passività a medio/lungo	1.126.320	1.031.720
Rimanenze	664.000	598.000	Capitale proprio	1.976.000	1.679.600
Attività disponibili	2.223.000	2.144.000			
Immobilizzazioni immateriali	250.000	264.000			
Immobilizzazioni materiali	2.467.000	2.358.000			
Immobilizzazioni finanziarie	-	-			
Attività immobilizzate	2.717.000	2.622.000			
TOTALE IMPIEGHI	4.940.000	4.766.000	TOTALE FONTI	4.940.000	4.766.000

Tenendo conto dei vincoli imposti dalla traccia, una possibile ricostruzione del Conto economico nella configurazione a valore aggiunto può essere quella di seguito proposta (i vincoli sono evidenziati):

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	Anno 2025	Anno 2024
Ricavi netti di vendita	9.880.000	10.800.000
+ variazioni delle rimanenze di prodotti	22.000	32.000
+ altri ricavi e proventi di gestione	201.400	212.000
Valore della produzione	10.103.400	11.044.000
- costi netti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 6.112.000	- 6.823.000
± variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40.000	18.000
- costi per servizi e per godimento di beni di terzi	- 1.198.000	- 1.327.000
- altri costi diversi di gestione	- 310.000	- 615.000
Valore aggiunto	2.523.400	2.297.000
- costi del personale	- 1.078.000	- 1.196.000
Margine operativo lordo (MOL) o (EBITDA)	1.445.400	1.101.000
- ammortamenti	- 805.000	- 515.000
- svalutazione crediti	- 65.000	- 62.000
- accantonamenti a fondi rischi e oneri	- 32.000	- 36.000
Reddito operativo o Margine operativo netto (EBIT)	543.400	488.000
± risultato della gestione finanziaria	- 148.600	- 157.000
± risultato della gestione accessoria	-	-
Risultato economico della gestione ordinaria	394.800	331.000
± risultato della gestione straordinaria	-	-
Risultato economico al lordo delle imposte	394.800	331.000
- imposte dell'esercizio	- 98.400	- 84.000
Utile (Perdita) d'esercizio	296.400	247.000

Sulla base dei dati dei due documenti riclassificati sopra riportati è possibile rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico così come previsti dall'art. 2435 bis.

SECONDA PARTE

Punto 1)

Per la soluzione di questo punto occorre considerare i vincoli imposti dalla traccia; in particolare le previsioni sull'incremento delle vendite del 10% e del reddito d'esercizio del 5%.

Il budget economico con evidenziazione del costo industriale della produzione venduta può essere elaborato come di seguito proposto:

Calcolo dell'incremento delle vendite:

Vendite 2025	9.880.000
Incremento 10%	988.000
Vendite previste per il 2026	<u>10.868.000</u>

Calcolo dell'incremento del risultato economico:

Risultato economico 2025	269.400
Incremento 5%	14.820
Risultato economico 2026	<u>311.220</u>

Budget del costo industriale della produzione venduta	
Descrizione	Importi
Materie prime	
Esistenze iniziali	382.800
Acquisti	6.723.200
Rimanenze finali	- 700.000
Costo consumi	6.406.000
Manodopera diretta	1.185.800
Costi generali di produzione	1.910.000
Costo industriale produzione ottenuta	9.501.800
Prodotti finiti	
Esistenze iniziali	255.200
Rimanenze finali	- 500.000
Costo industriale produzione venduta	9.257.000

Budget economico d'esercizio	
Descrizione	Importi
Ricavi di vendita	10.868.000
Costo della produzione venduta	- 9.257.000
Utile lordo industriale	1.611.000
Costi di Sviluppo	- 568.000
Costi commerciali	- 330.050
Costi amministrativi e generali	- 161.000
Utile operativo della gestione caratteristica	551.950
Saldo gestione finanziaria	-65.000
Risultato al lordo delle imposte	486.950
Imposte sul reddito	- 175.730
Risultato al netto delle imposte	311.220

Punto 2)

I vincoli da rispettare per la rielaborazione delle tabelle dei movimenti nelle immobilizzazioni immateriali e materiali sono:

- l'evidenziazione degli investimenti in Ricerca & Sviluppo;
- l'acquisizione di nuovo impianto del valore di € 800.000;

- il rispetto degli importi inseriti nello Stato patrimoniale, per il valore residuo dei singoli beni, e nel Conto economico per l'ammortamento.

Movimenti intervenuti nelle <i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Altre	Totali
Costo storico	120.000	350.000		470.000
Fondo ammortamento al 31/12/24	- 66.000	- 140.000		- 206.000
Valore contabile al 31/12/24	54.000	210.000		264.000
Acquisizioni		100.000		100.000
Costo storico beni ceduti				
Fondo ammortamento beni ceduti				
Ammortamento d'esercizio	- 24.000	- 90.000		- 114.000
Variazioni dell'esercizio	- 24.000	10.000		- 14.000
Valore contabile al 31/12/25	30.000	220.000		250.000

Movimenti intervenuti nelle <i>Immobilizzazioni materiali</i>					
Variazioni	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totali
Costo storico	800.000	2.400.000	900.000	300.000	4.400.000
Fondo ammortamento al 31/12/24	- 200.000	- 1.440.000	- 315.000	- 87.000	- 2.042.000
Valore contabile al 31/12/24	600.000	960.000	585.000	213.000	2.358.000
Acquisizioni		800.000			800.000
Costo storico beni ceduti					
Fondo ammortamento beni ceduti					
Svalutazioni durevoli					
Ammortamento d'esercizio	- 32.000	- 524.000	- 75.000	- 60.000	- 691.000
Variazioni dell'esercizio	- 32.000	276.000	- 75.000	- 60.000	109.000
Valore contabile al 31/12/25	568.000	1.236.000	510.000	153.000	2.467.000

I vincoli da rispettare per la rielaborazione della tabella dei movimenti crediti sono gli importi inseriti nello Stato patrimoniale.

Variazioni intervenute nei crediti								
Descrizione	Importi al 31/12/24			Variazioni		Importi al 31/12/25		Totale
	Scadenti		Totale			Scadenti		
	Entro	Oltre		Entro	Oltre	Entro	Oltre	
verso clienti	1.180.000		1.180.000	67.000		1.247.000		1.247.000
verso imprese controllate								
verso imprese collegate								
verso imprese controllanti								
crediti tributari	65.000		65.000	12.000		77.000		77.000
imposte anticipate								
verso altri	212.000		212.000	- 42.000		170.000		170.000
Totale	1.457.000		1.457.000	37.000		1.494.000		1.494.000

Punto 3)

L'unico vincolo imposto dalla traccia è rappresentato dalla ricerca della forma contrattuale economicamente più conveniente per l'acquisizione del macchinario necessario per l'incremento della produzione non fattibile con l'attuale struttura produttiva.

Relazione

L'incremento della capacità produttiva richiede l'acquisizione dell'impianto ZSER il cui costo di acquisizione è di € 260.000,00.

L'impianto può essere acquisito:

- con un contratto di acquisto;
- con un contratto di leasing.

Differenze giuridiche

Il contratto di vendita, contratto tipico regolato dal Codice civile all'art. 1470 e ss., trasferisce immediatamente la proprietà del bene. Con la proprietà del bene si trasferiscono anche i rischi.

Il contratto di leasing (locazione finanziaria) è, invece, un contratto atipico con il quale un locatore (banca o società di leasing) acquista o fa realizzare un bene mobile o immobile su indicazione dell'utilizzatore (locatario o conduttore), concedendolo in locazione a quest'ultimo, per un periodo di tempo corrispondente alla vita economica del bene e dietro pagamento di un canone periodico.

Nel contratto di leasing la proprietà del bene oggetto del contratto resta in capo alla società finanziaria fino al riscatto finale.

Differenze economiche, finanziarie e rappresentazione in bilancio

Nel contratto di vendita il costo delle immobilizzazioni, secondo il Codice civile art. 2426, è determinato dal costo di acquisto (prezzo d'acquisto, oneri accessori). Tali beni, a utilità pluriennale, sono iscritti all'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali o materiali e ammortizzati nel tempo. Con il procedimento di ammortamento questo costo pluriennale viene ridotto annualmente della quota di ammortamento, che rappresenta il costo di partecipazione del costo pluriennale al reddito d'esercizio.

Il costo è misurato finanziariamente dal debito nei confronti del fornitore; tale debito si può estinguere in un'unica soluzione o in più soluzioni periodiche (rateizzazione).

Nel contratto di leasing il locatario versa alla banca o alla società di leasing:

- il maxi canone iniziale (se previsto dal contratto);
- i canoni periodici; il canone di leasing si presenta come una rata di importo unitario ma è composta da più elementi (quota capitale, quota interessi, quota di oneri amministrativi, quota costo polizza assicurazione del bene);
- il prezzo di riscatto del bene.

I costi sono misurati da aumenti di debito nei confronti della banca o della società di leasing.

La normativa sul bilancio, con riferimento ai locatari, ha confermato la rappresentazione dell'operazione di leasing secondo il metodo patrimoniale, in linea con l'attuale prassi, ed ha ritenuto opportuno integrare l'informativa complementare da fornire nella Nota Integrativa, aggiungendo all'art. 2427 c.c. il n° 22 relativo alla rappresentazione dei contratti di leasing finanziario secondo il metodo finanziario.

Con il metodo patrimoniale il locatario non iscrive nel proprio Stato Patrimoniale le immobilizzazioni acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria. Infatti, tali immobilizzazioni e i relativi ammortamenti sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale del locatore, mentre nel bilancio del locatario confluiscono in Conto Economico i canoni corrisposti come costi di periodo.

Il pagamento di un maxi canone comporta alla fine dell'esercizio la rilevazione di un risconto attivo per la sospensione del costo non di competenza dell'esercizio.

La convenienza economica tra il contratto di vendita e il contratto di leasing dipende:

- dal confronto del costo totale delle due operazioni;
- dalla disponibilità o meno del fabbisogno finanziario per l'acquisizione del bene;
- dalla volontà o meno di acquisire definitivamente la proprietà del bene.

Registrazioni contabili

- Il contratto di leasing dell'impianto ZSER prevede:
- data contratto: 01/10/2026
- maxi canone: € 42.000,00
- IVA: 22%

- data inizio canoni: 01/12/2026
- numero canoni: 23
- importo canone bimestrale: € 9.000,00
- prezzo di riscatto: € 15.000,00

Calcoli

Determinazione costo complessivo

Maxi canone	42.000,00
Canoni complessivi = (9.000,00 x 23) =	207.000,00
Totale costo complessivo	249.000,00

Durata del contratto mesi	48
Canone medio mensile	5.187,50

Costo contabilizzato anno 2026 (01/10-31/12)	51.000,00
Costo competenza anno 2026 (01/10-31/12)	15.562,50
Risconto attivo	35.437,50

Libro giornale

anno 2026					
Data	N. Conto	Denominazione dei conti	Descrizione	Dare	Avere
01/10	32.20	CANONI LEASING	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	42.000,00	
01/10	06.10	IVA NS/CREDITO	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	9.240,00	
01/10	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		51.240,00
01/10	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	51.240,00	
01/10	18.10	BANCA X C/C	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		51.240,00
01/12	32.20	CANONI LEASING	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	9.000,00	
01/12	06.10	IVA NS/CREDITO	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	1.980,00	
01/12	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00
01/12	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	10.980,00	
01/12	18.10	BANCA X C/C	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00
31/12	09.20	RISCONTI ATTIVI	Storno canoni leasing	35.437,50	
31/12	32.20	CANONI LEASING	Storno canoni leasing		35.437,50

anno 2027					
01/01	32.20	CANONI LEASING	Storno canoni leasing	35.437,50	
01/01	09.20	RISCONTI ATTIVI	Storno canoni leasing		35.437,50
01/02	32.20	CANONI LEASING	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	9.000,00	
01/02	06.10	IVA NS/CREDITO	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	1.980,00	
01/02	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00
01/02	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	10.980,00	
01/02	18.10	BANCA X C/C	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00
01/04	32.20	CANONI LEASING	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	9.000,00	
01/04	06.10	IVA NS/CREDITO	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	1.980,00	
01/04	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00
01/04	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	10.980,00	
01/04	18.10	BANCA X C/C	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00
01/06	32.20	CANONI LEASING	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	9.000,00	
01/06	06.10	IVA NS/CREDITO	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	1.980,00	
01/06	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00
01/06	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	10.980,00	
01/06	18.10	BANCA X C/C	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00
01/08	32.20	CANONI LEASING	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	9.000,00	
01/08	06.10	IVA NS/CREDITO	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	1.980,00	
01/08	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00
01/08	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	10.980,00	

01/08	18.10	BANCA X C/C	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00
01/10	32.20	CANONI LEASING	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	9.000,00	
01/10	06.10	IVA NS/CREDITO	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	1.980,00	
01/10	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00
01/10	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	10.980,00	
01/10	18.10	BANCA X C/C	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00
01/12	32.20	CANONI LEASING	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	9.000,00	
01/12	06.10	IVA NS/CREDITO	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	1.980,00	
01/12	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00
01/12	14.10	DEBITI V/FORNITORI	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.	10.980,00	
01/12	18.10	BANCA X C/C	Pagata Fattura n. ... Alfaleasing s.p.a.		10.980,00

Costo contabilizzato anno 2027 (01/01-31/12)	89.437,50
Costo competenza anno 2026 (01/01-31/12)	62.250,00
Risconto attivo	<u><u>27.187,50</u></u>

31/12	09.20	RISCONTI ATTIVI	Storno canoni leasing	27.187,50	
31/12	32.20	CANONI LEASING	Storno canoni leasing		27.187,50

Punto 4)

Per la soluzione di questo punto:

- per l'esercizio 2025 occorre tenere conto dei seguenti vincoli:
 - fatturato di € 14.160.000
 - costi fissi totali pari a € 4.593.560;
- per l'esercizio 2026 occorre tenere conto dei seguenti vincoli:
 - incremento del fatturato del 2%;
 - incremento dei costi fissi del 4%.

a. Esercizio 2025

La determinazione del punto di equilibrio in termini di fatturato richiede il dato relativo ai Costi variabili che ipotizziamo pari a € 8.496.000.

Con questo importo è possibile determinare:

- l'incidenza del costo variabile per ogni euro di fatturato (Costi variabili / Ricavi totali):
 $8.496.000 / 14.160.000 = 0,60$
- il punto di equilibrio di fatturato: Costi fissi / (1- Costo variabile unitario):
 $4.593.560 / (1-0,60) = 11.483.900$
- il margine di sicurezza: (Ricavi totali – punto di equilibrio di fatturato) / Ricavi totali
 $(14.160.000 - 11.483.900) / 14.160.000 = 18,90\%$

b. Esercizio 2026

Incremento del fatturato	2,0%
Totale fatturato	14.443.200
Incremento costi fissi	4,0%
Totale costi fissi	4.777.302

Anche in questo caso dobbiamo ipotizzare l'importo dei costi variabili

Incremento dei costi variabili	1,0%
Totale costi variabili	8.580.960

- l'incidenza del costo variabile per ogni euro di fatturato: Costi variabili / Ricavi totali
 $8.580.960 / 14.443.200 = 0,59$
- il punto di equilibrio di fatturato: Costi fissi / (1- Costo variabile unitario)
 $4.777.302 / (1-0,59) = 11.651.956$